#### **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

## Prot n. 2836 del 9/05/2014

Pratica Edilizia n. 71/2012

#### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 16-08-2012 prot. n. 5087 Sig.ra Antola Anna Paola ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Realizzazione autorimessa interrata ai sensi della legge 122/89 e piscina da eseguire nell'immobile ubicato in Via Roma 39, Foglio : 6, Mappale : 114 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle fu nzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al P iano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve L igure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R.  $n^\circ$  6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione I D MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 16-08-2012

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20/03/2013 di seguito riportato :

La Commissione locale per il paesaggio esaminate le integrazioni presentate a seguito della propria richiesta del 23/01/23013 ritiene che l?intervento sia sufficientemente integrato nel co ntesto d?ambito, esprime pertanto parere favorevole.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 2608 del 28/04/2014;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 124 in data 09.01.2012 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri a mbientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

### sidispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento e alle seguenti condizioni:

- la piscina venga realizzata senza modificare l'andamento, morfologia e tecnica costruttiva dei muri di fascia in quanto la loro perdita e/o modifica comporterebbe una perdita di valori identitari e tradizionali presenti nell'area e tutelati dai Decreti Ministeriali nonchè dal PTCP;
- il fondo della piscina venga realizzato di colore verde scuro o grigio;
- gli ulivi rimossi vengano reimpiantati nelle aree limitrofe.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 4 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei p rogettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al p ossesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

# Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)